

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 30 SETTEMBRE 2011)

ORGANI SOCIALI*Consiglio di Amministrazione*

Presidente	Norberto Achille
Vice presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente	Luciana Frosio Roncalli
Amministratori	Cesare Bozzano
	Gaetano Giussani
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30.09.2011	n. azioni	%
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	7.649.315	3,078

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

INDICATORI

Importi in migliaia di euro	30/09/2011	30/09/2010 (*)	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	132.745	131.114	1.631	1,2%
Risultato operativo	12.188	11.174	1.014	9,1%
Utile complessivo	21.256	14.922	6.334	42,4%
Patrimonio netto (A)	281.337	256.254	25.083	9,8%
Indebitamento finanziario netto (B) **	15.724	23.635	(7.911)	-33,5%
Capitale investito netto (A+B)	297.061	279.889	17.172	6,1%
ROS (Return On Sale)	9,18%	8,52%		
ROI (Return On Investment)	4,10%	3,99%		
ROE (Return On Equity)	7,56%	5,82%		
* Valori riesposti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture				
** L'indebitamento finanziario netto è rettificato del valore dei crediti finanziari per servizi in concessione				
ROS: Return on sales (Risultato operativo/valore della produzione)				
ROI: Return on investment (Risultato operativo/capitale investito netto)				
ROE: Return on equity (Utile netto/Patrimonio netto)				

CONSOLIDATO GRUPPO FNM

L'utile complessivo del periodo risulta pari a 21,256 milioni di euro rispetto ai 14,922 del periodo comparativo del 2010, con un incremento di 6,334 milioni di euro.

L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 7,758 milioni di euro rispetto agli 8,364 dello stesso periodo del 2010, mentre l'utile da operazioni discontinue ammonta a 13,498 milioni di euro rispetto ai 6,558 del 2010. L'utile da operazioni discontinue si riferisce per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD e per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza derivante dal conferimento in Trenord della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD.

I ricavi del Gruppo al netto dei “contributi per investimenti finanziati” passano da 131,114 a 132,745 milioni di euro; i costi del Gruppo al netto dei “costi per investimenti finanziati” passano da 119,940 a 120,557 milioni di euro. Il risultato operativo migliora di 1,014 milioni di euro, passando da 11,174 a 12,188 milioni di euro.

I “contributi per investimenti finanziati” ed i relativi “costi per investimenti finanziati”, rilevati in applicazione dell'IFRIC 12, ammontano a 92,520 milioni di euro.

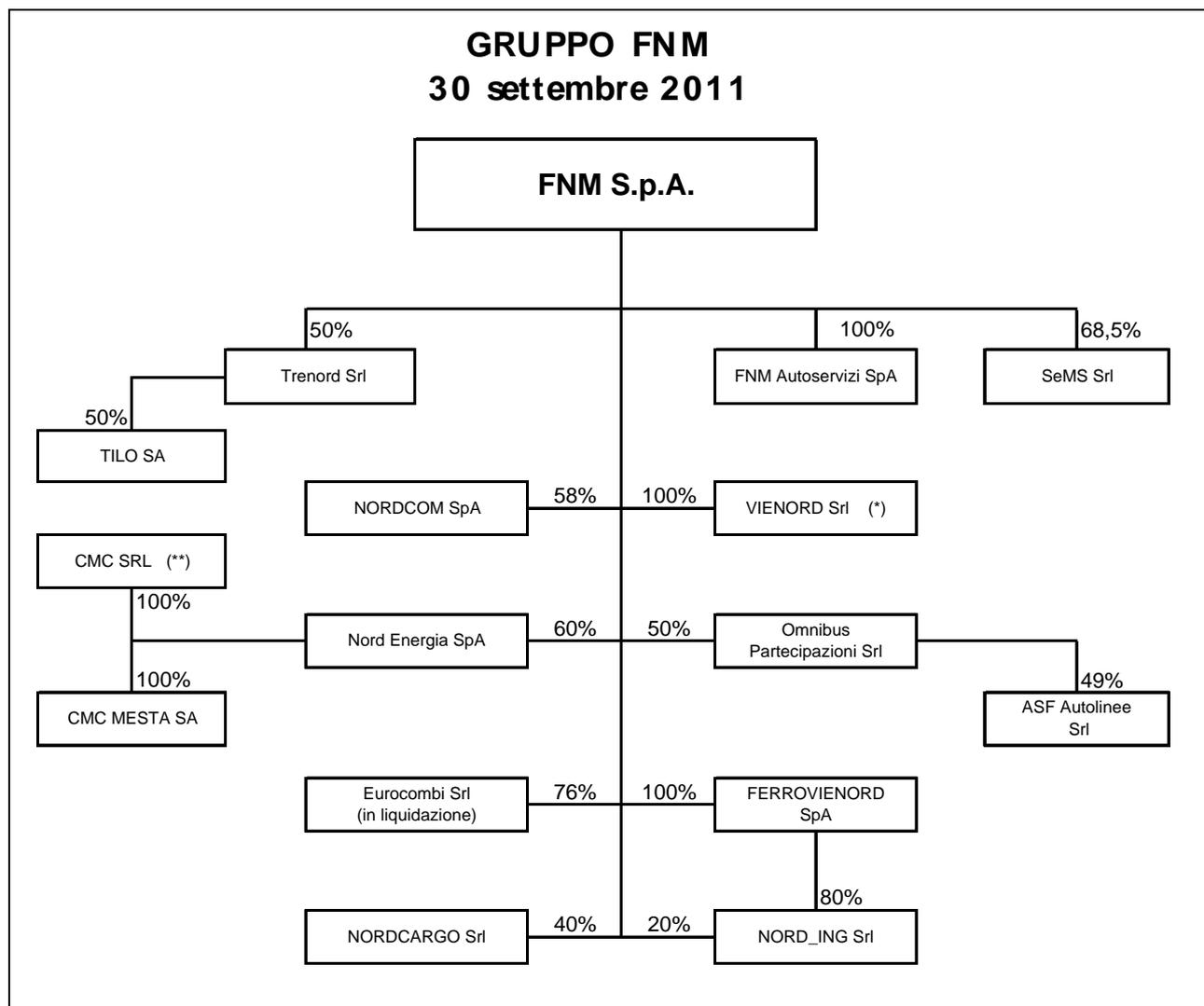
1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. FNM ha rafforzato il suo ruolo di *holding* operativa, con l'accentramento dei servizi amministrativi e strategici, per assicurare economie di scala.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal trasporto pubblico locale, attività che viene svolta tramite le società FERROVIENORD, FNM Autoservizi e, dal 15 novembre 2009, tramite la nuova società Trenord (già Trenitalia – LeNORD), costituita nell'ambito della *partnership* con Trenitalia per la gestione unitaria e integrata del trasporto ferroviario regionale in Lombardia e soggetta a “controllo congiunto” di FNM e Trenitalia.

Il profilo del Gruppo alla data del 30 settembre 2011 è il seguente:



(*) VIENORD Srl: fusa per incorporazione in FERROVIENORD SpA con decorrenza 1° ottobre 2011

(**) CMC Srl: fusa per incorporazione in Nord Energia SpA con decorrenza 1° ottobre 2011

Si evidenziano di seguito le operazioni intervenute nel periodo che incidono sul profilo del Gruppo:

- in data 28 settembre 2011, con atto a rogito Notaio Filippo Zabban rep. 62417/10000, si è perfezionata la fusione di VIENORD S.r.l. in FERROVIENORD S.p.A.; la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita nel giorno 1° ottobre.
- in data 28 settembre 2011, con atto a rogito Notaio Filippo Zabban rep. 62418/10001, si è perfezionata la fusione di CMC S.r.l. in NORD ENERGIA S.p.A.; la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita nel giorno 1° ottobre.

1.1 Partnership FNM/Trenitalia

Come già ampiamente riportato nella situazione semestrale, si rammenta che il profilo del Gruppo nel corso del corrente esercizio si è profondamente modificato a seguito degli atti di conferimento a favore di Trenord S.r.l. di LeNORD S.r.l. e ramo T.P.L. Lombardia di Trenitalia, stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo Trenitalia – Direzione Regionale Lombardia), nonché successivo atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenitalia- LeNORD S.r.l. in pari data a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep.

39189/9782, aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011. In pari data l'assemblea della società ha deliberato la modifica della denominazione da "Trenitalia-LeNORD S.r.l." in "Trenord S.r.l."

Con i citati atti di conferimento è stato portato a compimento il progetto di partnership tra FNM e Trenitalia, avviato in data 3 agosto 2009 con lo scopo di realizzare una gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia.

Per ogni ulteriore notizia in merito agli atti formali relativi, si rimanda alla situazione semestrale.

1.2 Cessione del complesso immobiliare di Affori

Come ampiamente riferito nella relazione finanziaria semestrale, nel corso del primo semestre il Gruppo FNM ha ceduto a GDF System S.r.l. le aree adiacenti alla stazione di Affori per un corrispettivo complessivo pari ad euro 14 milioni, oltre IVA. Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, il Gruppo si è impegnato ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima del costo posto a carico del Gruppo in relazione a tali opere ammonta a 2,640 milioni di euro.

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari ad euro un milione e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata.

1.3 Evoluzione normativa

Come già indicato nella relazione semestrale, la Legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, ha attuato un taglio delle risorse destinate al TPL. Per Regione Lombardia tale riduzione è di 211 milioni di euro per i contratti di servizio.

Sono attualmente in corso, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, gli approfondimenti in merito ai possibili "rimedi"; una delle ipotesi in discussione è la "fiscalizzazione" a favore delle Regioni di tale risorse, la qual cosa rappresenterebbe una "soluzione strutturale" alla problematica del finanziamento del TPL.

Alternativa a quanto sopra è che Regione Lombardia faccia fronte agli impegni assunti con i contratti di servizio con fondi propri.

Rimangono, quindi, ad oggi confermati i programmi di produzione previsti da detti contratti.

2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

3° Trimestre				01.01 - 30.09				
2011 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Var	Var %		2011	2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Var	Var %
<i>Importi in migliaia di Euro</i>								
34.958	34.517	441	1%	Ricavi delle vendite e prestazioni	105.670	105.685	(15)	0%
3.839	3.925	(86)	-2%	Contributi	11.580	11.787	(207)	-2%
34.196	40.553	(6.357)	-16%	Contributi per investimenti finanziari	92.520	108.343	(15.823)	-15%
5.144	4.604	540	12%	Altri proventi	15.495	13.642	1.853	14%
78.137	83.599	(5.462)	-7%	VALORE DELLA PRODUZIONE	225.265	239.457	(14.192)	-6%
(2.029)	(1.821)	(208)	11%	Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(7.326)	(6.302)	(1.024)	16%
(14.704)	(14.160)	(544)	4%	Costi per servizi	(43.453)	(44.366)	913	-2%
(16.418)	(17.186)	768	-4%	Costi per il personale	(54.179)	(54.039)	(140)	0%
(3.633)	(3.724)	91	-2%	Ammortamenti e svalutazioni	(10.863)	(11.163)	300	-3%
(1.528)	(1.208)	(320)	26%	Altri costi operativi	(4.736)	(4.070)	(666)	16%
(34.196)	(40.553)	6.357	-16%	Costi per investimenti finanziari	(92.520)	(108.343)	15.823	-15%
(72.508)	(78.652)	6.144	-8%	TOTALE COSTI	(213.077)	(228.283)	15.206	-7%
5.629	4.947	682	14%	RISULTATO OPERATIVO	12.188	11.174	1.014	9%
752	633	119	19%	Proventi finanziari	2.280	1.852	428	23%
(284)	(367)	83	-23%	Oneri finanziari	(925)	(1.194)	269	-23%
468	266	202	76%	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.355	658	697	106%
1.062	362	700	193%	Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	832	1.864	(1.032)	-55%
7.159	5.575	1.584	28%	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.375	13.696	679	5%
(3.158)	(2.540)	(618)	24%	Imposte sul reddito	(6.617)	(5.332)	(1.285)	24%
4.001	3.035	966	32%	UTILE NETTO DI PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	7.758	8.364	(606)	-7%
-	2.005	(2.005)	-100%	UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	13.498	6.558	6.940	106%
4.001	5.040	(1.039)	-21%	UTILE NETTO DI PERIODO	21.256	14.922	6.334	42%
-	-	-	-	ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-	-
4.001	5.040	(1.039)	-21%	TOTALE UTILE COMPLESSIVO	21.256	14.922	6.334	42%
-	-	-	-	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-	(44)	44	-100%
4.001	5.040	(1.039)	-21%	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	21.256	14.966	6.290	42%
-	-	-	-	(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-	-
-	2.005	(2.005)	-100%	UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	13.498	6.558	6.940	106%

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo “2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”. L’applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto comporta sul risultato dell’esercizio o del periodo di riferimento gli stessi effetti del metodo di consolidamento proporzionale utilizzati dal Gruppo a tutto il dicembre 2010.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

01/01/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)		30/09/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)	Var	Var%
	<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
	<u>ATTIVO</u>				
	ATTIVITA' NON CORRENTI				
193.803	Attività Materiali	182.689	184.929	(2.240)	-1%
3.959	Attività Immateriali	3.403	3.304	99	3%
41.026	Partecipazioni	55.280	57.029	(1.749)	-3%
22.148	Crediti Finanziari	26.897	28.839	(1.942)	-7%
1.794	Imposte Anticipate	3.012	3.150	(138)	-4%
214	Altri Crediti	15.972	179	15.793	8823%
262.944	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	287.253	277.430	9.823	4%
	ATTIVITA' CORRENTI				
6.286	Rimanenze	6.615	6.616	(1)	0%
32.362	Crediti Commerciali	35.694	9.561	26.133	273%
83.886	Altri Crediti	94.528	76.445	18.083	24%
95.975	Crediti Finanziari	70.945	89.811	(18.866)	-21%
121.894	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.518	80.316	(32.798)	-41%
340.403	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	255.300	262.749	(7.449)	-3%
4.285	Attività destinate alla vendita	6.496	4.355	2.141	49%
607.632	TOTALE ATTIVO	549.049	544.534	4.515	1%
	<u>PASSIVO</u>				
130.000	Capitale sociale	130.000	130.000	-	
7.788	Altre riserve	7.788	7.788	-	
91.063	Riserva di utili indivisi	122.441	103.648	18.793	18%
12.836	Utile di periodo	21.256	18.303	2.953	16%
241.687	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	281.485	259.739	21.746	8%
204	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(148)	(148)	-	
241.891	PATRIMONIO NETTO TOTALE	281.337	259.591	21.746	8,38%
	PASSIVITA' NON CORRENTI				
27.055	Debiti Finanziari	25.616	26.806	(1.190)	-4%
32.482	Altre passività	40.387	30.145	10.242	34%
2.917	Fondi rischi e oneri	12.473	6.458	6.015	93%
22.139	Trattamento di fine rapporto	19.849	20.971	(1.122)	-5%
84.593	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	98.325	84.380	13.945	17%
	PASSIVITA' CORRENTI				
54.171	Debiti Finanziari	10.936	47.938	(37.002)	-77%
191.346	Debiti verso fornitori	123.278	123.828	(550)	0%
4.268	Debiti tributari	9.213	4.329	4.884	113%
30.409	Altre passività	23.137	22.416	721	3%
954	Fondi rischi e oneri	2.823	2.052	771	38%
281.148	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	169.387	200.563	(31.176)	-16%
607.632	TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	549.049	544.534	4.515	1%

(*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31) si rimanda al successivo paragrafo "2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011".

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	30/09/2011	31/12/2010 risposta per applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture (*)
A. Cassa	54	59
B. Depositi bancari e postali	47.464	80.257
D. Liquidità (A+B)	47.518	80.316
E. Crediti finanziari correnti	70.945	89.811
F. Debiti bancari correnti		
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.936)	(47.938)
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(10.936)	(47.938)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	107.527	122.189
M. Altri debiti non correnti	(25.616)	(26.806)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	81.911	95.383

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo “2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 presentava disponibilità liquide nette alla data di riferimento per 81,974 milioni di euro; il differenziale rispetto all'ammontare esposto nel presente rendiconto finanziario è connesso all'applicazione del “metodo del patrimonio netto” nel consolidamento delle *joint venture* (IAS 31) meglio analizzato al paragrafo “2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”.

A fronte della riduzione della voce “Liquidità”, si riduce la voce di “Indebitamento finanziario corrente” afferente prevalentemente il saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la riduzione è connessa principalmente a pagamenti effettuati sul conto corrente di corrispondenza verso Trenord S.r.l. con l'utilizzo delle disponibilità liquide concorrenti alla voce “Liquidità”.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Saldo 01.01.2010	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Utile (perdita) del periodo				14.966	(44)	14.922
Altre variazioni (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
Saldo 30.09.2010	130.000	7.788	103.648	14.966	(148)	256.254
Saldo 01.01.2011	130.000	7.788	103.648	18.303	(148)	259.591
Destinazione utile 2010			18.303	(18.303)		
Utile (perdita) del periodo				21.256		21.256
Altre variazioni (*)			490			490
Saldo 30.09.2011	130.000	7.788	122.441	21.256	(148)	281.337

(*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(**) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

2.1 Principi per la predisposizione del Resoconto Intermedio

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154 ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, ad esclusione di quanto descritto nel paragrafo 2.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011” con riferimento alla metodologia di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto che, a partire dal resoconto intermedio del primo trimestre 2011, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto previsto dallo IAS 31 mentre nei resoconti intermedi e nei bilanci precedenti erano consolidate con il metodo proporzionale (parimenti previsto dallo IAS 31).

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e semestrale. Per completezza, si segnala come nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano implicato l’effettuazione del *test di impairment*, nonché, con riferimento ai contenziosi pendenti, che le evoluzioni degli stessi non hanno determinato modifiche alle valutazioni del rischio di soccombenza del Gruppo e conseguenti revisioni di stime dei fondi per rischi ed oneri, fondi svalutazione crediti o debiti già iscritti al 31 dicembre 2010.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile. Sono parimenti non assoggettati a revisione i dati comparativi riesposti ai sensi dello IAS 34.43 per effetto della modifica del criterio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto da metodo proporzionale a metodo del patrimonio netto.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale e, pertanto, il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un’azienda in funzionamento.

In particolare, con riferimento alla operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nel paragrafo "Partnership FNM/Trenitalia", a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, è da rilevare come, ai sensi dello IAS 27, l'operazione sia stata riflessa come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l. (già Trenitalia – LeNORD S.r.l.).

Conseguentemente, il risultato del periodo intercorso dall'1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (paragrafo 2.4 "Commenti al Conto Economico Complessivo Consolidato Riclassificato al 30.09.2011") mentre il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 settembre 2011, ammontante ad una perdita di 1,717 milioni di euro, è esposto nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" (paragrafo 2.4 "Commenti al Conto Economico Complessivo Consolidato Riclassificato al 30.09.2011").

Per contro, nel conto economico complessivo del periodo comparativo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2010, l'intero risultato del trasporto passeggeri su rotaia (5,130 milioni di euro) è classificato nella voce "Risultato da operazioni discontinue".

Infine, è da rilevare che, con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori, il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico complessivo consolidato in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

2.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

IAS 31 – Metodo del patrimonio netto

Si segnala che a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società a controllo congiunto. Sino alla data del 31 dicembre 2010 le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l e Omnibus Partecipazioni S.r.l venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il "metodo proporzionale", in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è conseguente al fatto che le modifiche apportate dall'IFRS 11 allo IAS 31 prevederanno come unico metodo accettabile il "metodo del patrimonio netto".

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 "partecipazioni in beni a controllo congiunto"; a seguito dell'evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nel paragrafo "Partnership FNM/Trenitalia", a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. viene consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31):

	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
ATTIVO						
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Attività Materiali	243.703	(58.774)	184.929	230.118	(36.315)	193.803
Attività Immateriali	3.816	(512)	3.304	4.972	(1.013)	3.959
Partecipazioni	4.437	52.592	57.029	3.621	37.405	41.026
Crediti Finanziari	3.484	25.355	28.839	196	21.952	22.148
Imposte Anticipate	9.249	(6.099)	3.150	7.203	(5.409)	1.794
Altri Crediti	212	(33)	179	316	(102)	214
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	264.901	12.529	277.430	246.426	16.518	262.944
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	20.585	(13.969)	6.616	19.089	(12.803)	6.286
Crediti Commerciali	34.967	(25.406)	9.561	53.415	(21.053)	32.362
Altri Crediti	77.736	(1.291)	76.445	79.911	3.975	83.886
Crediti Finanziari	87.846	1.965	89.811	94.432	1.543	95.975
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	81.976	(1.600)	80.316	122.838	(944)	121.894
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	303.110	(40.361)	262.749	369.685	(29.282)	340.403
Attività destinate alla vendita	4.355	0	4.355	11.290	(7.005)	4.285
TOTALE ATTIVO	572.366	(27.832)	544.534	627.401	(19.769)	607.632
PASSIVO						
Capitale sociale	130.000		130.000	130.000		130.000
Altre riserve	7.788		7.788	7.788		7.788
Riserva di utili indivisi	103.648		103.648	91.063		91.063
Utile di periodo	18.303		18.303	12.836		12.836
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	259.739		259.739	241.687		241.687
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(148)		(148)	204		204
PATRIMONIO NETTO TOTALE	259.591	-	259.591	241.891	-	241.891
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti Finanziari	34.412	(7.606)	26.806	27.512	(457)	27.055
Altre passività	31.894	(1.749)	30.145	34.099	(1.617)	32.482
Fondi rischi e oneri	6.458	0	6.458	2.917	0	2.917
Trattamento di fine rapporto	37.304	(16.333)	20.971	39.730	(17.591)	22.139
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	110.068	(25.688)	84.380	104.258	(19.665)	84.593
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	2	(2)	0	1	(1)	
Debiti Finanziari	4.868	43.070	47.938	4.813	49.358	54.171
Debiti verso fornitori	143.996	(20.168)	123.828	212.909	(21.563)	191.346
Debiti tributari	9.850	(5.521)	4.329	7.208	(2.940)	4.268
Altre passività	39.261	(16.845)	22.416	47.272	(16.863)	30.409
Fondi rischi e oneri	4.730	(2.678)	2.052	2.845	(1.891)	954
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	202.707	(2.144)	200.563	275.048	6.100	281.148
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	572.366	(27.832)	544.534	627.401	(19.769)	607.632

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 30 settembre 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione del criterio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31):

Importi in migliaia di Euro	Conto economico consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 30/09/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Conto economico consolidato al 30/09/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31
Ricavi delle vendite e prestazioni	293.039	(152.622)	140.417	216.727	(111.042)	105.685
Contributi	24.430	(8.653)	15.777	18.071	(6.284)	11.787
Contributi per investimenti finanziati	139.630	-	139.630	108.343	-	108.343
Altri proventi	14.582	4.807	19.389	10.076	3.566	13.642
VALORE DELLA PRODUZIONE	471.681	(156.468)	315.213	353.217	(113.760)	239.457
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(21.230)	9.268	(11.962)	(13.106)	6.804	(6.302)
Costi per servizi	(109.298)	50.039	(59.259)	(79.836)	35.470	(44.366)
Costi per il personale	(144.132)	72.698	(71.434)	(107.390)	53.351	(54.039)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.853)	5.875	(14.978)	(14.972)	3.809	(11.163)
Altri costi operativi	(7.350)	1.131	(6.219)	(5.299)	1.229	(4.070)
Costi per investimenti finanziati	(139.630)	-	(139.630)	(108.343)	-	(108.343)
TOTALE COSTI	(442.493)	139.011	(303.482)	(328.946)	100.663	(228.283)
RISULTATO OPERATIVO	29.188	(17.457)	11.731	24.271	(13.097)	11.174
Proventi finanziari	1.096	1.371	2.467	691	1.161	1.852
Oneri finanziari	(1.530)	(69)	(1.599)	(1.127)	(67)	(1.194)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(434)	1.302	868	(436)	1.094	658
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	2.699	111	1.753	1.864
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.943	(13.645)	15.298	23.946	(10.250)	13.696
Imposte sul reddito	(12.112)	6.636	(5.476)	(10.452)	5.120	(5.332)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	16.831	(7.009)	9.822	13.494	(5.130)	8.364
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	1.428	7.009	8.437	1.428	5.130	6.558
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	18.259	-	18.259	14.922	-	14.922
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-	-	-	-
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	18.259	-	18.259	14.922	-	14.922
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)	-	(44)	(44)	-	(44)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	18.303	-	18.303	14.966	-	14.966
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-	-	-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	1.428	7.009	8.437	1.428	5.130	6.558

La colonna denominata “Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31” rappresenta l’effetto del consolidamento delle partecipate a controllo congiunto consolidate con il “metodo proporzionale” ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM ma trattate, ai fini del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, con la valutazione con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31).

L’effetto dell’applicazione del “metodo del patrimonio netto” (IAS 31) si ottiene rettificando l’ammontare complessivo delle attività e passività e delle componenti economiche di ciascuna partecipata, consolidate in applicazione del “metodo proporzionale”, nonché ripristinando i crediti e debiti e componenti economiche infragruppo delle controparti consolidate linea per linea che, con il “metodo proporzionale”, erano elisi in contropartita dei saldi delle società con il “metodo proporzionale”, mentre con il “metodo del patrimonio netto” non vengono elisi e concorrono alle attività, passività, ricavi e proventi, costi e oneri. La rilevazione dell’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” si ottiene, infine, rettificando rispettivamente le voci “Partecipazioni” e “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della singola partecipata.

A seguito della modifica del metodo di consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* precedentemente descritta, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico complessivo del terzo trimestre 2010 sono stati corrispondentemente riesposti.

2.3 Note sulle variazioni più significative dei prospetti contabili consolidati

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato riclassificato nel quale sono separatamente indicate le voci di conto economico relative ad investimenti finanziati con contributi pubblici.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/09/2011	30/09/2010	Var	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	105.670	105.685	(15)	0%
Contributi	11.580	11.787	(207)	-2%
Altri proventi	15.495	13.642	1.853	14%
VALORE DELLA PRODUZIONE	132.745	131.114	1.631	1%
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(7.326)	(6.302)	(1.024)	16%
Costi per servizi	(43.453)	(44.366)	913	-2%
Costi per il personale	(54.179)	(54.039)	(140)	0%
Ammortamenti e svalutazioni	(10.863)	(11.163)	300	-3%
Altri costi operativi	(4.736)	(4.070)	(666)	16%
TOTALE COSTI	(120.557)	(119.940)	(617)	1%
Contributi per investimenti finanziati	92.520	108.343	(15.823)	-15%
Costi per investimenti finanziati	(92.520)	(108.343)	15.823	-15%
GESTIONE INVESTIMENTI FINANZIATI	-	-	-	
RISULTATO OPERATIVO	12.188	11.174	1.014	9%
Proventi finanziari	2.280	1.852	428	23%
Oneri finanziari	(925)	(1.194)	269	-23%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.355	658	697	106%
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	832	1.864	(1.032)	-55%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.375	13.696	679	5%
Imposte sul reddito	(6.617)	(5.332)	(1.285)	24%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	7.758	8.364	(606)	-7%
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	13.498	6.558	6.940	106%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	21.256	14.922	6.334	42%
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-	-	-	
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	21.256	14.922	6.334	42%

2.4 Commenti al Conto Economico Complessivo Consolidato Riclassificato al 30.09.2011

L'utile complessivo del periodo risulta pari a 21,256 milioni di euro rispetto ai 14,922 del periodo comparativo del 2010, con un incremento di 6,334 milioni di euro. L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 7,758 milioni di euro rispetto agli 8,364 dello stesso periodo del 2010, mentre l'utile da operazioni discontinue ammonta a 13,498 milioni di euro rispetto ai 6,558 del 2010. L'utile da operazioni discontinue, come meglio di seguito analizzato, si riferisce per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD e per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza derivante dal conferimento in Trenord della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD.

Il conto economico presenta un incremento pari a 1,6 milioni di euro del valore della produzione, che passa da 131,1 a 132,7 milioni di euro.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

- il decremento dei ricavi per il noleggio di materiale rotabile a causa del minor numero medio di locomotive E 189 locate a Österreichische Bundes Bahn per il servizio Brennero (2,1 milioni di euro);
- incremento dei ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord (1,7 milioni di euro) a seguito del maggior numero di treni locati;
- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con Regione Lombardia aumenta di 0,7 milioni di euro;
- incremento dei ricavi derivanti dall'attività di trasporto su gomma dovuti all'avvio del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA (0,6 milioni di euro), nonché a maggiori proventi per le corse "sostitutive treno" effettuate a favore di Trenord (0,6 milioni di euro).

I costi della produzione passano da 119,9 a 120,5 milioni di euro, con un incremento di 0,6 milioni di euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- i costi per consumi di materiali aumentano di 1 milione di euro per maggiori attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria e maggiori spese per gasolio utilizzato per i servizi di trasporto su gomma;
- i costi per servizi diminuiscono di 0,9 milioni di euro per il decremento dei canoni per il noleggio delle locomotive E189 destinate al servizio Brennero (2 milioni di euro), parzialmente compensato dalle spese per attività manutentive ai rotabili utilizzati per il servizio aeroportuale, avviate nel corso dell'esercizio (0,8 milioni di euro) e dai costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno" (0,5 milioni di euro);
- gli altri costi operativi aumentano di 0,7 milioni di euro per maggiori accantonamenti al fondo manutenzione ciclica dei rotabili di proprietà di Regione Lombardia, gestiti da FERROVIENORD.

Il risultato della gestione finanziaria migliora di 0,7 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2010; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	settembre 2011	settembre 2010	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	813	250	563
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	923	843	80
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(359)	(383)	24
Altri proventi ed oneri finanziari	(22)	(52)	30
Risultato della gestione finanziaria	1.355	658	697

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è stata pari a 54,8 milioni di euro rispetto ai 64,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari all'1,91%, rispetto all'1,36% del 2010.

Richiamando quanto illustrato al precedente paragrafo 2.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”, la voce “Utile netto da operazioni discontinue” si riferisce per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD e per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza derivante dal conferimento in Trenord della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD. In particolare, la plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, è determinata dalla differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro.

Per quanto concerne il risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento, esso è risultato pari a 6,160 milioni di euro, ed è così analizzabile:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	LeNORD e Trenord (ramo LeNORD) 1/1/2011 - 2/5/2011	Trenord Srl 30/09/2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	66.466	136.883
Contributi	2.753	5.873
Altri proventi	2.593	5.494
VALORE DELLA PRODUZIONE	71.812	148.250
TOTALE COSTI	(61.789)	(137.751)
RISULTATO OPERATIVO	10.023	10.499
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(358)	(1.181)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.665	9.318
Imposte sul reddito	(3.505)	(4.188)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	6.160	5.130

Si rileva che, in applicazione dello IAS 27, il conto economico sopra esposto fa riferimento al periodo 1/1 -2/5 per l'esercizio 2011, e al periodo 1/1 – 30/09 per l'esercizio 2010 (paragrafo “2.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”).

Infine, come illustrato al precedente paragrafo 2.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”, la voce “risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nella seguente tabella si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl (*)	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA (**)	Omnibus Partecipazioni Srl (***)	NORDCARGO Srl	Terzo trimestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	204.820	6.992	1.404	4.800		15.666	233.682
Contributi	2.796	-	586			223	3.605
Altri proventi	2.565	272	749	101		501	4.188
VALORE DELLA PRODUZIONE	210.181	7.264	2.739	4.901	-	16.390	241.475
TOTALE COSTI	(205.719)	(7.098)	(2.253)	(3.229)	(2)	(15.499)	(233.800)
RISULTATO OPERATIVO	4.462	166	486	1.672	(2)	891	7.675
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(2.319)	6	(28)	122	1	49	(2.169)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	83			437			520
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.226	172	458	2.231	(1)	940	6.026
Imposte sul reddito	(3.943)	(124)	(142)	(560)	(7)	(418)	(5.194)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	(1.717)	48	316	1.671	(8)	522	832

* Include il risultato di TILO SA

** Include il risultato di CMC Srl e CMC MeSta SA

*** Include il risultato di ASF Autolinee Srl

Importi in migliaia di Euro	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl (*)	NORDCARGO Srl	Terzo trimestre 2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.309	859	4.594		12.076	22.838
Contributi		411			95	506
Altri proventi	430	119	122		1.679	2.350
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.739	1.389	4.716	-	13.850	25.694
TOTALE COSTI	(5.537)	(1.136)	(2.570)	(3)	(13.505)	(22.751)
RISULTATO OPERATIVO	202	253	2.146	(3)	345	2.943
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-	8	-	79	(14)	73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	210	253	2.225	(3)	331	3.016
Imposte sul reddito	(135)	(92)	(701)	(4)	(220)	(1.152)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	75	161	1.524	(7)	111	1.864

*Include il risultato di ASF Autolinee Srl

L'operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta al precedente paragrafo 1.1 "Partnership FNM/Trenitalia", ai sensi dello IAS 27, è stata riflessa come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l.

Conseguentemente, nella voce "risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" è riflesso il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 settembre 2011, ammontante ad una perdita di 1,717 milioni di euro, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo di LeNORD affittato a Trenord S.r.l è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro, come precedentemente dettagliato. Tale perdita deriva prevalentemente dalla rilevazione di un onere non ricorrente di circa 4,1 milioni di euro connesso all'incentivo all'esodo erogato a 35 unità nell'ambito di un accordo finalizzato nel mese di maggio 2011 che prevede, nel corso dell'ultimo trimestre 2011, l'uscita di ulteriori 65 unità con un onere di circa 6,7 milioni di euro integrativo rispetto a quello già rilevato nei primi nove mesi dell'esercizio 2011.

L'onere per imposte è stato determinato tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2011, secondo quanto disposto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34. La variazione rispetto all'onere per imposte del periodo comparativo di nove mesi al 30 settembre 2010 è determinata dai maggiori redditi imponibili realizzati nel periodo dalle società del Gruppo.

2.5 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Posizione Finanziaria Netta

La variazione più significativa delle poste patrimoniali riguarda il decremento della liquidità del Gruppo, che passa da 80,3 milioni di euro del 31.12.2010 ai 47,5 del 30.9.2011, con un decremento di 32,8 milioni di euro, cui corrisponde una diminuzione dei debiti finanziari pari a 37 milioni di euro. Tale variazione si riferisce prevalentemente alla riduzione del saldo del conto corrente di corrispondenza verso Trenord a seguito dei pagamenti effettuati da FNM per conto della partecipata con l'utilizzo delle disponibilità liquide. In tale contesto, nel mese di aprile 2011 è scaduto il certificato di deposito di ammontare pari a 10 milioni di euro, sottoscritto nell'esercizio 2009; la liquidità resasi disponibile sui conti correnti bancari di FNM è stata impiegata per le finalità precedentemente evidenziate.

Si evidenzia inoltre l'incremento dei crediti commerciali che passano da 9,6 a 35,7 milioni di euro a causa di differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia della trimestralità del Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura: nel mese di dicembre 2010, anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale del 16 gennaio 2011, Regione Lombardia aveva disposto l'accredito di 22,3 milioni di euro a favore di FERROVIENORD quale acconto sul pagamento della quarta trimestralità del Contratto; il pagamento della terza trimestralità 2011 del medesimo Contratto è avvenuto invece nel mese di ottobre, conformemente alle disposizioni contrattuali.

Le variazioni delle poste "Altri crediti non correnti" e "altre passività non correnti" è determinata dalla parte di corrispettivo che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2013 – 2017 in relazione alla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori; in particolare, gli altri crediti non correnti aumentano di 15,8 milioni di euro, di cui 14,4 in relazione alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2013 – 2017; negli altri crediti correnti è compreso l'importo di 1,2 milioni di euro che l'acquirente corrisponderà nel mese di aprile 2012 mentre alla voce "Altre passività non correnti" è rilevato per 12 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (paragrafo "2.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011").

Con riferimento al credito IVA, che al 30 settembre 2011 ammonta a 46,7 milioni di euro, il Gruppo ha presentato la documentazione necessaria per ottenere il rimborso del citato credito; è in corso la fase istruttoria al termine della quale, nella ragionevole aspettativa dell'esito positivo della stessa, si presterà garanzia fideiussoria per l'ottenimento del rimborso.

Il decremento dei "crediti finanziari correnti", pari a 18,9 milioni di euro, riflette la contabilizzazione in tale posta di bilancio, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, della quota di contributi non ancora incassata alla data di bilancio corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi, nonché l'estinzione del certificato di deposito di ammontare pari a 10 milioni di euro, sottoscritto nell'esercizio 2009.

3. PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti.

Terzo trimestre 2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	34.875	85.716	15.975	6.054	(9.875)	132.745
Vendite intersegmento	(7.435)	(765)	(77)	(1.598)	9.875	
Contributi per investimenti finanziati		92.520				92.520
Ricavi netti terzi	27.440	177.471	15.898	4.456		225.265
Costi di settore	(27.257)	(80.812)	(16.413)	(5.950)	9.875	(120.557)
Acquisti intersegmento	1.318	7.329	448	780	(9.875)	
Costi per investimenti finanziati		(92.520)				(92.520)
Costi netti terzi	(25.939)	(166.003)	(15.965)	(5.170)		(213.077)
Risultato operativo	1.501	11.468	(67)	(714)		12.188
Risultato gestione finanziaria	1.734	(246)	(128)	(5)		1.355
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)						832
Risultato prima delle imposte						14.375
Imposte						(6.617)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità						7.758
Risultato da operazioni discontinue (*)						13.498
Risultato netto d'esercizio						21.256

Terzo trimestre 2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	36.845	81.996	15.271	6.834	(9.832)	131.114
Vendite intersegmento	(7.411)	(723)	(129)	(1.569)	9.832	
Contributi per investimenti finanziati		108.343				108.343
Ricavi netti terzi	29.434	189.616	15.142	5.265		239.457
Costi di settore	(30.368)	(77.474)	(15.357)	(6.573)	9.832	(119.940)
Acquisti intersegmento	1.085	7.550	437	760	(9.832)	
Costi per investimenti finanziati		(108.343)				(108.343)
Costi netti terzi	(29.283)	(178.267)	(14.920)	(5.813)		(228.283)
Risultato operativo	151	11.349	222	(548)		11.174
Risultato gestione finanziaria	1.033	(271)	(99)	(5)		658
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)						1.864
Risultato prima delle imposte						13.696
Imposte						(5.332)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità						8.364
Risultato da operazioni discontinue (*)						6.558
Risultato netto d'esercizio						14.922

(*) per effetto del consolidamento delle partecipazioni in joint venture con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31), i settori di attività “Trasporto passeggeri su rotaia” e “Energia” (che nel conto economico complessivo consolidato per settore al 31 dicembre 2010 erano rappresentati come settori distinti alla stessa stregua dei tre settori rappresentati nei prospetti soprastanti) essendo gestiti tramite accordi di joint venture, la cui modalità di consolidamento è quella del “metodo del patrimonio netto” (IAS 31) e non più quella del “metodo proporzionale” (paragrafo 2.2 “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011”), concorrono al risultato netto di esercizio dei prospetti soprastanti rispettivamente alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Risultato da operazioni discontinue” ovvero alla sola voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti tali settori (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nei successivi paragrafi 4.3. e 4.5. a cui si rimanda.

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

Come già evidenziato il settore Trasporto Pubblico Locale rappresenta l’attività prevalente del Gruppo.

Le società operanti al 30 settembre 2011 in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell’infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l’attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché

gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;

- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.

4. SINTESI DEI RISULTATI DELLE SINGOLE SOCIETA'

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2011.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Importi in migliaia di Euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.09.2011	Risultato ante imposte al 30.09.2010	Differenza	%	Totale di competenza del Gruppo
FNM SpA	101.284	9.820	91.464		101.284
FERROVIENORD SpA	5.440	5.089	351	100,00%	5.440
FNM Autoservizi SpA	(767)	(344)	(423)	100,00%	(767)
Trenord Srl	13.902	3.043 (*)	n/a	50,00%	
Nord Energia SpA	2.989	3.711	(722)	60,00%	1.793
NordCom SpA	301	380	(79)	58,00%	175
NORD_ING Srl	(19)	18	(37)	100,00%	(19)
SeMS Srl	706	498	208	68,50%	484
Omnibus Partecipazioni Srl	(2)	(6)	4	50,00%	(1)
VIENORD Srl	55	229	(174)	100,00%	55
Eurocombi Srl in liquidazione	(1)	(1)		76,00%	(1)

(*) il risultato al 30.09.2010 si riferisce esclusivamente al ramo d'azienda LeNORD, affittato a Trenord

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo. La significativa variazione del risultato di FNM S.p.A. è connessa, come meglio di seguito analizzato, alla distribuzione di dividendi da società consolidate che non ha effetto sul risultato del periodo esposto nel conto economico complessivo consolidato.

4.1 FNM S.p.A.

Nel periodo in esame FNM S.p.A. ha realizzato un utile ante imposte di 101,284 milioni di euro rispetto ai 9,820 milioni di euro del corrispondente periodo del 2010; la variazione è determinata dalla distribuzione di dividendi dalle partecipate FERROVIENORD (41,9 milioni di euro) e LeNORD (16,1 milioni di euro), nonché dalla plusvalenza, pari a 34,1 milioni di euro, risultante dal conferimento a Trenord della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2010, con indicazione degli scostamenti.

Importi in migliaia di euro	settembre 2011	settembre 2010	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.176	33.256	(2.080)
Altri ricavi e proventi	3.143	3.253	(110)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.319	36.509	(2.190)
Costi esterni operativi	(11.488)	(14.367)	2.879
VALORE AGGIUNTO	22.831	22.142	689
Costi del personale *	(8.583)	(8.833)	250
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(7.186)	(7.166)	(20)
RISULTATO OPERATIVO	7.062	6.143	919
Risultato della gestione finanziaria	60.122	1.421	58.701
Proventi da partecipazioni	34.100	2.256	31.844
RISULTATO ANTE IMPOSTE	101.284	9.820	91.464

* include il costo per collaboratori a progetto

Il **valore della produzione** è pari a 34,3 milioni di euro con una diminuzione di 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è determinata principalmente dal decremento dei ricavi per il noleggio di materiale rotabile a causa del minor numero medio di locomotive E 189 locate a Österreichische Bundes Bahn per il servizio Brennero.

I **costi esterni operativi** passano da 14,4 a 11,5 milioni di euro con un decremento di 2,9 milioni di euro dovuto al minor numero di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero, nonché alla diminuzione delle spese commerciali.

I **costi del personale** evidenziano un decremento di 250 mila euro rispetto al corrispondente periodo del 2010 a causa della diminuzione del numero medio di dipendenti (178 rispetto ai 188 del 2010).

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** risultano sostanzialmente invariati rispetto allo stesso periodo del 2010.

Il **risultato operativo**, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di ricavo e costo precedentemente commentati, risulta pari a 7,1 milioni di euro, rispetto ai 6,2 del 2010, con un miglioramento di 0,9 milioni di euro, pari al 15%.

Il risultato della gestione finanziaria migliora di 58,7 milioni di euro; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	settembre 2011	settembre 2010	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	502	168	334
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.241	1.144	97
Altri proventi ed oneri finanziari	(71)	(91)	20
Dividendi	58.450	200	58.250
Risultato della gestione finanziaria	60.122	1.421	58.701

Con riferimento alla variazione della voce "dividendi" si evidenzia che:

- in data 28 settembre 2011 l'Assemblea di FERROVIENORD ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 41,9 milioni;
- antecedentemente alla fusione in Trenord, la controllata LeNORD ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi euro 16,1 milioni;
- in data 28 marzo 2011 l'Assemblea di Omnibus Partecipazioni ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 940.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad euro 470.000. Nello scorso esercizio la partecipata aveva distribuito dividendi per complessivi euro 400.000.

I **proventi da partecipazioni**, pari a 34,1 milioni di euro, si riferiscono alla plusvalenza determinata dalla differenza tra il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD, pari a 0,9 milioni di euro, e il valore ad essa attribuito in sede di conferimento a Trenord.

Nello scorso esercizio in tale voce era stato rilevato un parziale ripristino del valore di iscrizione della partecipazione nella controllata FNM Autoservizi, operato per allineare il costo di iscrizione al valore del capitale economico della partecipata come risultante dalla perizia di stima effettuata da un professionista terzo preliminarmente all'acquisto delle quote azionarie della società da SITA S.p.A.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

L'utile ante imposte del periodo risulta pari a 5,440 milioni di euro rispetto ai 5,089 milioni del periodo comparativo del 2010.

Il valore della produzione è pari a 85,4 milioni di euro, in crescita di 3,4 milioni di euro rispetto agli 82 milioni di euro dello stesso periodo del 2010.

Si rileva in particolare che:

- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord aumentano di 1,7 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia aumenta di 0,7 milioni di euro, pari all'1%, quale indicizzazione, ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso, coerente con il tasso relativo al Patto di stabilità previsto dalla legge 133/2008;
- i ricavi per l'accesso alla rete in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa operato da Trenitalia S.p.A. ammontano a 0,5 milioni di euro; nel corrispondente periodo del 2010 tale servizio non era attivo.

I costi della produzione presentano una crescita di 3,6 milioni di euro e passano da 77 milioni di euro a 80,6 milioni di euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- i costi del personale aumentano di 0,9 milioni di euro per il maggiore numero medio di dipendenti rispetto all'esercizio precedente (895 rispetto agli 884 del 2010) e per l'anticipazione dei tempi di pagamento di premi ai dipendenti il cui ammontare è determinabile solo al momento dell'attribuzione;
- accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili di un importo superiore di 0,9 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010;
- i consumi di materiali aumentano di 0,8 milioni di euro per lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria (armamento, segnalamento e sottostazioni elettriche);
- le spese per attività manutentive ai rotabili utilizzati per il servizio aeroportuale, avviate nel corso dell'esercizio, ammontano a 0,8 milioni di euro.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 347 mila euro, risulta in aumento rispetto a quello dello stesso periodo del 2010, pari a 217 mila euro.

Nell'ambito dell'operazione di cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Affori, illustrata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, è stata rilevata una plusvalenza di 0,3 milioni di euro.

Nel corso del periodo sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di 30,3 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- riqualificazione Saronno – Seregno;
- realizzazione della nuova stazione di Affori.

Inoltre è proseguita la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia.

In data 28 settembre 2011, con atto a rogito Notaio Filippo Zabban rep. 62417/10000, si è perfezionata la fusione di VIENORD S.r.l. in FERROVIENORD S.p.A.; la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita nel giorno 1° ottobre.

4.3 Trenord S.r.l.

L'evoluzione della partnership tra FNM S.p.A e Trenitalia S.p.A. è commentata nel paragrafo 1.1; di seguito si illustrano i principali dati economici del periodo.

L'utile ante imposte del periodo risulta pari a 13,902 milioni di euro.

I ricavi operativi si attestano su un importo di 475,523 milioni di euro, dei quali 163,157 relativi ai ricavi da traffico e 287,975 inerenti i corrispettivi da contratti di servizio.

I costi operativi ammontano a 456,654 milioni di euro, dei quali 172,636 relativi al costo del lavoro, comprensivo di accantonamenti per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri e per il fondo bilaterale per il personale ex Trenitalia.

Il risultato operativo risulta pari a 10,199 milioni di euro.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari a 2,032 milioni di euro riconducibile agli oneri finanziari sull'indebitamento verso la controllante Trenitalia.

Si evidenzia inoltre che la partecipata TILO SA (posseduta per una quota pari al 50% del suo capitale sociale), ha realizzato nel periodo 1 gennaio 2011 – 30 settembre 2011 un risultato positivo di 281 mila franchi svizzeri. TILO SA opera nel settore del trasporto ferroviario tra il Cantone Ticino e la Regione Lombardia e nello sviluppo del mercato transfrontaliero fra Svizzera e Italia.

4.4 FNM Autoservizi S.p.A.

Il risultato del periodo evidenzia una perdita ante imposte di 767 mila euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2010 di 344 mila euro.

Il valore della produzione si attesta a 15,9 milioni di euro, contro i 15,2 del 2010; le principali variazioni sono le seguenti:

- maggiori ricavi per le “sostitutive treno” (0,6 milioni di euro);
- avvio del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA (0,6 milioni di euro);
- diminuzione dei contributi in conto esercizio erogati da Regione Lombardia (0,3 milioni di euro) e dei corrispettivi relativi al contratto di servizio per l'attività svolta in Provincia di Como (0,2 milioni di euro).

I costi della produzione risultano pari a 16,7 milioni di euro rispetto ai 15,4 del 2010, con un aumento di 1,3 milioni di euro, causato dai seguenti elementi:

- maggiori costi per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle “sostitutive treno” (0,5 milioni di euro);
- aumento del costo per gasolio di trazione (0,4 milioni di euro);
- incremento dei costi per manutenzioni agli autobus (0,2 milioni di euro) e dei premi assicurativi in relazione alle polizze per responsabilità civile automezzi (0,2 automezzi).

Il costo del personale risulta allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente; il numero medio dei dipendenti è di 211, invariato rispetto al 2010.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 25 mila euro, risulta in miglioramento rispetto a quello dello stesso periodo del 2010, negativo per 143 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati nove autobus per un investimento complessivo pari a 1,4 milioni di euro.

4.5 Nord Energia S.p.A.

Nel periodo in esame la partecipata ha realizzato un utile ante imposte di 2,989 milioni di euro rispetto ad un utile di 3,711 realizzato nel corrispondente periodo del 2010.

I ricavi derivanti dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto aumentano di 0,3 milioni di euro, passando da 7,9 a 8,2 milioni di euro.

I costi della produzione ammontano a 5,4 milioni di euro, con un incremento di 1,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2010, principalmente per la rideterminazione dei canoni per l'utilizzo degli *assets* costituenti la *merchant line*.

La società ha un dipendente, come nel 2010.

Nel mese di dicembre 2010 la società ha acquisito le quote totalitarie del capitale sociale delle società di scopo CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, che detengono gli *assets* della *merchant line* Mendrisio – Cagno, rispettivamente lato Italia e lato Svizzera.

Nel corso del periodo la partecipata CMC S.r.l. ha realizzato un utile di 120 mila euro, mentre CMC MeSta SA ha evidenziato un utile di 739 mila franchi svizzeri.

In data 28 settembre 2011, con atto a rogito Notaio Filippo Zabban rep. 62418/10001, si è perfezionata la fusione di CMC S.r.l. in NORD ENERGIA S.p.A.; la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita nel giorno 1° ottobre.

4.6 NORDCOM S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati.

Si evidenzia un valore della produzione in crescita rispetto all'esercizio precedente (12,532 milioni di euro contro 9,976 nel 2010), in presenza di maggiori vendite sia sul mercato interno (7,677 milioni di euro contro 5,427 milioni di euro nel 2010, effetto essenzialmente di sviluppi applicativi per Trenord) sia sul mercato non captive (4,856 milioni di euro contro 4,550 nel 2010, concentrate prevalentemente sul mercato della sanità).

Il numero di dipendenti è pari a 61 unità (52 unità nel 2010) in relazione allo sviluppo dell'attività rivolta al Gruppo FNM, con un incremento del costo del lavoro di 270 mila euro (+11%.)

Da segnalare l'incremento di ammortamenti e svalutazioni (2,020 milioni di euro contro 1.348 nel 2010) effetto sia dei significativi investimenti compiuti da NordCom per l'erogazione dei servizi sia ad accantonamenti posti in essere a fronte di potenziali perdite su crediti.

L'utile ante imposte del terzo trimestre 2011 è pari a 301 mila euro, rispetto ai 380 mila del corrispondente periodo del 2010.

4.7 SeMS S.r.l.

La partecipata evidenzia un utile ante imposte di periodo pari a 706 mila euro, in aumento di 208 mila euro rispetto ai 498 dello stesso periodo del 2010.

In particolare il valore della produzione aumenta di 1,3 milioni di euro, passando da 2,7 a 4 milioni di euro, sia per i maggiori ricavi (0,4 milioni di euro) derivanti dal maggior numero medio di veicoli bimodali locati (270 rispetto ai 211 del 2010) sia per i proventi derivanti dall'attività di *car sharing* (0,8 milioni di euro).

I costi della produzione presentano un incremento di 1 milione di euro, attestandosi a 3,2 milioni di euro rispetto ai 2,2 del corrispondente periodo del 2010, a seguito dei maggiori ammortamenti (pari a 0,4 milioni di euro) relativi all'attività di noleggio di veicoli bimodali, nonché dei costi connessi all'attività di *car sharing* (0,5 milioni di euro).

Il numero medio di dipendenti risulta di 15, rispetto ai 6 dello stesso periodo del 2010.

4.8 Altre società

Per le altre società del gruppo si riportano i principali dati economici:

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Ricavi Gestione Caratteristica	Costo del Personale	Costi Gestione Caratteristica	Reddito Ante imposte
Nord_Ing Srl	2.616	(988)	(2.635)	(19)
VIENORD Srl	3.477	(1.372)	(3.410)	55
NORDCARGO Srl	40.797	(11.806)	(38.654)	1.794
Omnibus Partecipazioni Srl	1	-	(3)	(2)

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come già evidenziato nel paragrafo 1 “Profilo del Gruppo”, in data 28 settembre 2011, con atto a rogito Notaio Filippo Zabban rep. 62417/10000, si è perfezionata la fusione di VIENORD S.r.l. in FERROVIENORD S.p.A.; la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita nel giorno 1° ottobre.

Sempre in data 28 settembre 2011, con atto a rogito Notaio Filippo Zabban rep. 62418/10001, si è perfezionata la fusione di CMC S.r.l. in NORD ENERGIA S.p.A.; la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita nel giorno 1° ottobre.

Il risultato della gestione nell’esercizio 2011, prima delle imposte, con l’esclusione delle componenti straordinarie e degli effetti derivanti dal citato conferimento, sarà allineato a quello conseguito nell’esercizio 2010.

Milano, 11 novembre 2011

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2011 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 11 novembre 2011

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille